

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Epigrafia Giuridica
Denominazione inglese insegnamento	Juridical Epigraphy
Corso di studio	LMG- LMGI-SSG-ConsLav
Anno di corso	
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	Settore Scientifico-Disciplinare IUS/18
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	1° semestre dal 2 ottobre 2023 – 15 dicembre 2023
Obbligo di frequenza	Fortemente consigliato

Docente	
Nome e cognome	Andrea Lovato
Indirizzo mail	andrea.lovato@uniba.it
Telefono	+39 3356732095
Sede	Palazzo Del Prete P.zza Cesare battisti, 1 Bari
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	mercoledì mattina in presenza in ufficio presso il Dipartimento (V Piano Palazzo Del Prete) oppure on line: <u>in entrambi i casi previo appuntamento concordato via mail con il Docente</u>

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare alcune testimonianze epigrafiche della civiltà romana, fra le più rilevanti sotto il profilo giuridico.
Prerequisiti	E' consigliata, ma non obbligatoria, la conoscenza della lingua latina
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>PROGRAMMA DA NOVE CREDITI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Importanza della comunicazione epigrafica nelle civiltà antiche.</i> 2. <i>L'epigrafia e il diritto romano.</i> 3. <i>I materiali epigrafici e le tecniche di lavorazione.</i> 4. <i>La scrittura epigrafica e le abbreviazioni.</i> 5. <i>Classificazione delle iscrizioni.</i> 6. <i>Le carriere pubbliche.</i> 7. <i>L'onomastica romana e le titolature imperiali.</i> 8. <i>Collezioni epigrafiche.</i> 9. <i>Leggi regie, repubblicane, statuti municipali, costituzioni imperiali.</i> 10. <i>Res gestae divi Augusti.</i> 11. <i>Lex de imperio Vespasiani.</i> 12. <i>Senatusconsulta. Il Senatusconsultum de Bacchanalibus.</i> 13. <i>Il testamento del cittadino romano.</i> 14. <i>Negotia. Documenti della prassi negoziale e processuale.</i> 15. <i>Le denominazioni imperiali: Imperator, Caesar, Augustus.</i> 16. <i>'Restitutio rei publicae' tra teoria e prassi politica. Augusto e l'eredità di Cicerone.</i> <p>PROGRAMMA DA SEI CREDITI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Importanza della comunicazione epigrafica nelle civiltà antiche.</i>

	<ol style="list-style-type: none"> 2. <i>L'epigrafia e il diritto romano.</i> 3. <i>I materiali epigrafici e le tecniche di lavorazione.</i> 4. <i>La scrittura epigrafica e le abbreviazioni.</i> 5. <i>Classificazione delle iscrizioni.</i> 6. <i>Le carriere pubbliche.</i> 7. <i>L'onomastica romana e le titolature imperiali.</i> 8. <i>Collezioni epigrafiche.</i> 9. <i>Leggi regie, repubblicane, statuti municipali, costituzioni imperiali.</i> 10. <i>Res gestae divi Augusti.</i> 11. <i>Lex de imperio Vespasiani.</i> 12. <i>Senatusconsulta. Il Senatusconsultum de Bacchanalibus.</i> 13. <i>Il testamento del cittadino romano.</i> 14. <i>Negotia. Documenti della prassi negoziale e processuale.</i> 15. <i>Le denominazioni imperiali: Imperator, Caesar, Augustus.</i> <p>PROGRAMMA DA TRE CREDITI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Importanza della comunicazione epigrafica nelle civiltà antiche.</i> 2. <i>L'epigrafia e il diritto romano.</i> 3. <i>I materiali epigrafici e le tecniche di lavorazione.</i> 4. <i>La scrittura epigrafica e le abbreviazioni.</i> 5. <i>Classificazione delle iscrizioni.</i> 6. <i>Le carriere pubbliche.</i> 7. <i>L'onomastica romana e le titolature imperiali.</i> 8. <i>Collezioni epigrafiche.</i> 9. <i>Leggi regie, repubblicane, statuti municipali, costituzioni imperiali.</i> 10. <i>Res gestae divi Augusti.</i> 11. <i>Lex de imperio Vespasiani.</i> 12. <i>Senatusconsulta. Il Senatusconsultum de Bacchanalibus.</i> 13. <i>Il testamento del cittadino romano.</i> 14. <i>Negotia. Documenti della prassi negoziale e processuale.</i>
Testi di riferimento	<p><i>PER L'ESAME DA NOVE CREDITI LA PREPARAZIONE DEVE SVOLGERSI SUI SEGUENTI TESTI:</i></p> <p>A. LOVATO, <i>Elementi di epigrafia giuridica romana</i>, Ediz. Adriatica, Bari 2006; inoltre: D.A. MUSCA, <i>Le denominazioni del principe nei documenti epigrafici romani (27 a.C. – 69 d.C.)</i>, vol. II, Bari 1982 (esclusi i capp. IV – V – VI), nonché: O. LICANDRO, <i>Augusto e la res publica imperiale. Studi epigrafici e papirologici</i>, Torino 2018, da pag. 183 a pag. 251.</p> <p><i>PER L'ESAME DA SEI CREDITI LA PREPARAZIONE DEVE SVOLGERSI SUI SEGUENTI TESTI:</i></p> <p>A. LOVATO, <i>Elementi di epigrafia giuridica romana</i>, Ediz. Adriatica, Bari 2006; inoltre: D.A. MUSCA, <i>Le denominazioni del principe nei documenti epigrafici romani (27 a.C. – 69 d.C.)</i>, vol. II, Bari 1982 (esclusi i capp. IV – V – VI).</p> <p><i>PER L'ESAME DA TRE CREDITI LA PREPARAZIONE DEVE SVOLGERSI SUL SEGUENTE TESTO:</i></p> <p>A. LOVATO, <i>Elementi di epigrafia giuridica romana</i>, Ediz. Adriatica, Bari 2006</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			

9			
---	--	--	--

Metodi didattici	<i>Didattica frontale</i>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	capacità di analisi e interpretazione della scrittura epigrafica rilevante in ambito giuridico, quale testimonianza diretta di esperienze giuridiche antiche, a fondamento del diritto moderno.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	comprensione e analisi dei documenti giuridici antichi pervenuti per via di tradizione diretta.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio:</i> da acquisire in base all'esegesi delle singole testimonianze epigrafiche, al fine di acquisire una buona capacità di discernimento critico nell'analisi delle scritture giuridiche antiche. • <i>Abilità comunicative:</i> le abilità che il corso permette di acquisire consistono nella possibilità di leggere e interpretare i documenti epigrafici rilevanti nell'ambito del diritto, contribuendo in tal modo all'incremento delle proprie capacità di riflessione e di analisi critica. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo:</i> lettura, comprensione, interpretazione delle principali fonti giuridiche antiche di tradizione diretta .

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Le modalità di svolgimento della valutazione sono costituite da colloqui e discussioni intrattenute dal docente con gli studenti durante il corso, senza prove scritte e/o intermedie o pre-appelli. L'esame finale è svolto esclusivamente in forma orale. Non vi sono modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> valutazione delle conoscenze acquisite e della capacità di esporre in modo corretto e adeguato le questioni teoriche apprese. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> valutazione della capacità di leggere e interpretare una serie di documenti epigrafici antichi. • <i>Autonomia di giudizio:</i> da acquisire in base alla formazione ricevuta durante il corso.

	<ul style="list-style-type: none"> • Abilità comunicative: valutate attraverso colloqui e discussioni da svolgere durante il corso. • Capacità di apprendere: valutata attraverso colloqui e discussioni da svolgere durante il corso.
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p><i>L'esame si svolge esclusivamente in forma orale. Per una valutazione elevata si terrà conto, oltre che della preparazione sui testi di riferimento indicati, anche della capacità critica di argomentazione e di esposizione, nonché dell'autonomia di giudizio acquisita dallo studente durante il corso. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame s'intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30</i></p>
Altro	